



Graziano News



Anno1, Numero 3

11 ottobre 2010

Periodico dell'Istituto Comprensivo Graziano da Chiusi



Pronti... partenza... via!

Partenza alla grande per il nostro istituto che è stato scelto dal dirigente dell'Ufficio Scolastico Regionale di Siena, Dott.ssa Anna Maria Cotoloni per inaugurare l'anno scolastico, il giorno 15 settembre. Una scelta che non può che farci piacere anche perché rappresenta un riconoscimento alle molteplici attività che hanno visto protagonista la nostra scuola in questi ultimi anni. Si tratta del secondo incontro ufficiale con la Dott.ssa Cotoloni che già il 2 giugno ci aveva invitato a Siena per la festa della Repubblica e aveva messo a disposizione della scuola un pullman: una bellissima esperienza per molti bambini, accompagnati da genitori e insegnanti. In quell'occasione la Dott.ssa Cotoloni, dopo essersi complimentata con noi per i numerosi premi vinti, aveva manifestato l'intenzione di venire a Chiusi ad aprire l'anno scolastico provinciale. Ed eccoci tutti qui, in piazza Duomo, dai piccoli

dell'infanzia ai ragazzi delle medie, con i genitori, il personale scolastico e tutti i rappresentanti della nostra comunità "Insieme per crescere". Presenti tante autorità accanto alla preside Rita Albani e al dirigente scolastico regionale Anna Maria Cotoloni: il sindaco di Chiusi Fausto Bardini, l'assessore provinciale alla pubblica istruzione Simonetta Pellegrini, l'assessore regionale Luca Ceccobao, il vescovo Monsignor Rodolfo Cetoloni, il Vicepresidente Carlo Capeglioni e il vicedirettore Maurizio Minetti della Banca Valdichiana. La nostra comunità educante si estende, pronta a partire per questo nuovo anno, con la consapevolezza che è necessario più che mai unire le forze se vogliamo aiutare i nostri ragazzi a crescere bene. I problemi infatti non mancano. La crisi economica — con i suoi tagli, la riduzione degli organici, le classi sempre più numerose - è una realtà anche da noi ... perciò auguri a tutti e in bocca al lupo!

La redazione

Primo giorno di scuola

Ultimo addio all'estate, malinconia per le vacanze finite, ma anche tante gioia per una giornata diversa: invece del solito primo giorno di scuola ci siamo ritrovati tutti insieme in piazza del Duomo, con la nostra Preside e tante persone importanti per dare il via a questo anno scolastico. Noi ragazzi della redazione avevamo già il nostro compito: intervistare la Dirigente scolastica provinciale, il Sindaco, l'Assessore regionale, la Preside, il Vescovo e tante altre autorità, tutte riunite per questa giornata di festa. Dopo i discorsi di rito, un leggero rombo di motore, proveniente dall'alto attirò l'attenzione di noi ragazzi, non facemmo in tempo a girarci che un elicottero sorvolò la piazza. Nel cielo sereno una macchia rossa, con la scritta "w la scuola". E non è tutto, perchè i bambini dell'asilo che tenevano in mano dei palloncini bianchi, rossi e verdi, il nostro tricolore, li lasciarono volare via e sparirono nel cielo come tante farfalle colorate. Le 11.00, arriva l'ora della Messa. Belle le parole di Monsignor Cetoloni e bella l'idea dell'offerta: zainetti, campanelle e altro materiale scolastico per augurarci un buon anno. Anche il pomeriggio a Teatro, con il musical e l'orchestra è stato emozionante e si è chiuso con una bella sorpresa: il Direttore scolastico provinciale Anna Maria Cotoloni ci ha invitato per Natale a Siena, all'ospedale per fare uno spettacolo e rendere un po' più lieta la giornata dei bambini malati. In conclusione un inizio di scuola scoppiettante che ci dà la carica per affrontare bene il nuovo anno.

Per la redazione di 2^:

**Raffaele Di Luca, Stefano Funalbi, Andrea Podelvento
Fillide Maria Clotilde Serpilli, Adriano Del Vincio e Bianca
Uriouc, Marco Venturini**



Un inizio anno scolastico... diverso dal solito

Mercoledì 15 Settembre 2010 è iniziata la scuola in un modo diverso dal solito, poiché il nostro Istituto è stato scelto dal Dirigente dell'Ufficio Scolastico Provinciale per inaugurare l'anno scolastico.

In apertura di giornata la nostra Preside prof.ssa Rita Albani ha augurato un felice anno a tutti noi ragazzi e agli insegnanti, presso le varie scuole dell'Istituto. La manifestazione è poi proseguita in Piazza Duomo dove sono intervenute varie autorità tra cui il Dirigente dell'Ufficio Scolastico Provinciale, Anna Maria Cotoloni, che ha dichiarato di aver scelto di inaugurare il nuovo anno scolastico proprio qui a Chiusi, perché è molto legata alla Valdichiana e molti dei suoi ricordi sono legati a questa terra.

A loro abbiamo rivolto alcune domande.

Alla Dirigente dell'Ufficio Scolastico Provinciale Dott.ssa Anna Maria Cotoloni abbiamo chiesto:



Quali sono i compiti del dirigente scolastico provinciale?

“Il Dirigente Scolastico Provinciale è responsabile dell'organizzazione delle scuole del territorio, ha il compito di gestire gli organici, le nomine in ruolo, della risoluzione dei problemi di contenzioso, di controllo della vita scolastica, chiamare ispezioni e, in caso di problemi particolarmente gravi, può provvedere anche al licenziamento del personale.”

Abbiamo proseguito l'**intervista all'Assessore Provinciale Simonetta Pellegrini**, chiedendo informazioni riguardo alla situazione delle scuole della nostra provincia:

“La situazione è molto positiva per quanto riguarda l'edilizia scolastica,” – ci ha risposto l'Assessore - “In questi anni sono stati fatti investimenti sia per mettere in sicurezza che per ammodernare le scuole e renderle più adeguate alle nuove esigenze. Un esempio di questo è proprio qui a Chiusi, dove le scuole sono state rinnovate e sono proprio delle belle scuole. Nonostante tutti i tagli che vengono fatti le scuole cercheranno di superare anche questo anno.”

Abbiamo chiesto quindi al nostro Sindaco Fausto Bardini a che punto sono i lavori di ristrutturazione nelle scuole del nostro paese; lui ci ha risposto così:

“I lavori sono completamente finiti, abbiamo cominciato anni fa con la messa in sicurezza e ristrutturazione della scuola elementare di Chiusi Stazione, lo stesso è avvenuto nelle scuole elementari di Chiusi Città; per poi passare alla

realizzazione della palestra delle scuole elementari di Chiusi Scalo. Abbiamo ristrutturato tutte le scuole medie ed è in corso la progettazione la palestra delle scuole elementari di Chiusi Città.”

E' soddisfatto dei risultati?

“Certo, inoltre penso che oggi sia una festa molto speciale per Chiusi, poiché sono presenti cariche importanti, che hanno apprezzato i numerosi premi e riconoscimenti a carattere nazionale ricevuti da voi ragazzi negli anni passati.”

La **Banca di Credito Cooperativo**



Valdichiana anche in questa occasione ha voluto essere presente nel territorio accanto alla scuola e ha fatto omaggio alla dott.sa Cotononi dei tre volumi di storia chiusina “I tesori di Chiusi”, prodotti grazie alla sua sponsorizzazione. Al **Vicepresidente Carlo Capeglioni** abbiamo chiesto qualcosa in proposito:

“Questo è per noi un momento importante per testimoniare quanto la Banca sia vicina alla scuola e allo studio, perché crediamo che investire sui giovani significhi investire sul futuro.”

Era presente anche l'ex **Sindaco di Chiusi, Luca Ceccobao, ora Assessore Regionale ai Trasporti**, a lui abbiamo chiesto:



Quali sono i suoi nuovi compiti?

“Sono compiti di governo e anche di un

ambito molto ampio come quello della regione Toscana. Mi occupo delle strade regionali, dei servizi ferroviari regionali, dei porti, degli aeroporti quindi materie nuove; ma l'esperienza di Sindaco è stata molto istruttiva e quindi questo insegna alle generazioni più giovani che per fare qualcosa bisogna fare sempre un percorso di formazione dove quello che si impara può servire per il futuro.”

Quali iniziative intende prendere per il nostro paese?

“Io mi occupo da qualche mese della Regione e penso che Chiusi nella Toscana abbia un ruolo significativo soprattutto per il trasporto ferroviario. Siamo in un periodo particolarmente difficile per tutto il paese, bisogna che questa grande risorsa infrastrutturale, che ha servito il Centro Italia per molti anni, possa essere recuperata, con dei servizi ferroviari, che possono servire le nostre popolazioni, non solo di Chiusi ma anche di tutta la Valdichiana, affinché ci siano servizi ferroviari più veloci ad esempio, perché quelli che abbiamo ci portano da Firenze a Roma in tempi troppo lunghi, rispetto invece all'alta velocità che serve le città.”

E' stata la volta poi del nostro **Vescovo Monsignor Rodolfo Cotononi**, al quale abbiamo chiesto di darci un consiglio per questo anno scolastico:

“Il consiglio è quello di impegnarvi, di mettercela tutta, la scuola dipende dagli insegnanti e dalla loro organizzazione, però l'apprendimento e l'entusiasmo dipendono da ciò che voi ci mettete. Ricordo con invidia quando andavo a scuola come voi, facevo anche tanta strada perché stavo lontano, ma è stato proprio il mettercela tutta che mi ha fatto apprezzare la scuola.”

Al **Presidente del Consiglio d'Istituto Isabella Crainz**, abbiamo chiesto di dire qualcosa ai genitori vecchi e nuovi della nostra scuola:

“La giornata di oggi deve essere di stimolo per genitori e ragazzi perché l'impegno che c'è stato in questi anni ha portato dei miglioramenti. I numerosi premi che abbiamo vinto sono da ricordare, ma per ottenere questi risultati c'è bisogno dell'impegno non solo della scuola, ma anche di voi ragazzi e di noi genitori.”

Alla **Preside del nostro Istituto**



prof.ssa Rita Albani abbiamo chiesto un bilancio di questi quattro anni di lavoro a Chiusi:

“Il bilancio è estremamente positivo. Questa inaugurazione a livello provinciale ci permette di riconoscere che abbiamo delle scuole a norma, dotate di laboratori, che potranno permettere di svolgere splendide attività oltre che approfondire gli studi.”

Quali sono i suoi progetti per il futuro?

“Continuare come abbiamo fatto fino ad oggi, potenziare l'orchestra, la redazione giornalistica e il teatro, e inoltre ci sarà anche qualche sorpresa.”

La giornata è proseguita con la celebrazione dalle Santa Messa da parte del nostro Vescovo Monsignor Rodolfo Cotononi.

Nel pomeriggio presso il Teatro comunale “Pietro Mascagni” gli alunni della scuola media hanno voluto salutare le autorità intervenute con l'esibizione



dell'orchestra della scuola e la replica del musical “Notre-Dame de Paris”, messo in scena a fine anno scolastico.

Redazione classi 3^:

Giulia Culicchi, Virginia Rigutini, Valentina Fastelli, Martina Scarpanti Erik Canterini, Jacopo Bettolini Saverio Forzoni, Giada Baldelli Viola Pazzaglia, Alessia Coppola Michele Sacco

CARO DIARIO...

quest'anno il primo giorno di scuola c'è stata una bella sorpresa: pensavo di stare tutto il giorno in classe e invece siamo stati tutta la mattina fuori. Quando siamo entrati in classe è venuta a salutarci e a conoscerci il Provveditore accompagnato dalla Preside.

Dopo le maestre ci hanno portati fuori per dare il benvenuto ai bambini delle classi prime: i bambini delle seconde elementari gli hanno dato una bandierina con il proprio nome ed il simbolo della scuola. Per noi di quinta la festa non era ancora finita, infatti è arrivato il pulmino che ci ha portati a



Chiusi Città dove, insieme alle scuole materne, elementari e medie, abbiamo festeggiato l'inizio dell'anno scolastico. Con noi c'erano tante persone importanti: il Provveditore, la Preside, la Vicepreside, il Sindaco e tante maestre. Dopo aver ascoltato i discorsi sulla scuola, tutti i bambini dell'asilo hanno lasciato volare in aria palloncini rossi, bianchi e verdi: i colori della bandiera italiana. Subito dopo abbiamo visto volare un elicottero su cui c'era scritto: "VIVA LA SCUOLA!" Le sorprese però non erano ancora finite! Ad un certo punto, da una finestra, hanno tirato giù uno striscione dove c'era scritto "BUON ANNO SCOLASTICO 2010 - 2011"

Caro Diario, è stata proprio una bella giornata! (CLASSE V[^] A)



DIARIO DI BORDO

15 settembre 2010

Nella stiva suonano le sveglie: per la prima volta di quest'anno solchiamo i mari della scuola elementare. Saliti sul ponte (arrivati a scuola) aprirono le porte e iniziammo una delle più burrascose giornate di scuola. Appena scesi dalla nave delle vacanze siamo andati a fare accoglienza alle piccole scialuppe (i bambini di prima). In quel giorno venne a salpare su questo porto anche la nave del Provveditore scolastico. Dopo aver cantato il solenne inno della scuola noi di quinta e i navigli delle giovani quarte ci dirigemmo a Chiusi Città. Lì, dopo aver attraccato il naviglio al porto di piazza del Duomo, ascoltammo il Provveditore che ci narrò la sua storia e il burrascoso lavoro che ha fatto per costruire il perfetto galeone della nostra scuola. Quando finì l'inno della nostra scuola a tribordo (destra) si srotolò un magnifico



fico striscione con una scritta variopinta: "BUON ANNO SCOLASTICO!" Appena il manifesto si srotolò un fulvo elicottero, con scritto "VIVA LA SCUOLA!" volò più volte sopra le nostre teste. Quando il ronzio dell'elicottero tacque le piccole scialuppe della scuola materna mollarono i palloni con i colori della nostra terra italiana: da subito quel meraviglioso spettacolo volò agli estremi del cielo. Tornati a scuola l'ultima ora fu destinata al mare gioioso della ricreazione. Questa giornata spumeggiante segna l'inizio di un avventuroso e gioioso nuovo anno di scuola. (CLASSE V[^] B)

Anche quest'anno scolastico, 2010 – 2011, ha visto l'arrivo nel nostro Istituto Comprensivo di allievi e allieve provenienti da diversi paesi del mondo, con una percentuale di loro presenza che si attesta, da molti anni, intorno al 22%.

Nelle nostre classi è arrivato Augustin, un bambino romeno che ha una sorellina in 1° di nome Bianca che viene spesso da noi perché cerca la compagnia ed il sostegno del fratello.

Il nostro pezzo, che abbiamo intitolato "il Mondo a Scuola", è dedicato quindi alla tematica della diversità ed a tutti i valori riguardanti il significato di questa parola: accoglienza, rispetto, collaborazione e solidarietà.

Accoglienza perché cerchiamo di far sentire a proprio agio il bambino o la bambina, rispetto verso la sua cultura, le sue origini e abitudini, anche se noi inizialmente, qualche volta, le abbiamo trovate strane. Collaborazione perché lavoriamo tutti insieme a lui o a lei; solidarietà perché prestiamo aiuto a coloro che hanno bisogno e che, spesso, si trovano in difficoltà perché non conoscono la lingua del paese dove arrivano, in questo caso quella italiana, che noi ormai sappiamo essere difficile e complicata. Una cosa però è certa, che noi bambini riusciamo a comunicare sempre, anche se parliamo lingue diverse!! Nella nostre classi ci sono molti bambini che provengono da nazionalità diverse: albanesi, macedoni, romeni, africani e filippini: è veramente un mondo in classe! Ogni volta che arrivano nuovi bambini siamo felici perché ci arricchiamo imparando le loro tradizioni, conoscendo la loro lingua e stringiamo nuove amicizie. Noi non possiamo immaginare le loro difficoltà ma cerchiamo come possiamo di aiutarli. Alcuni hanno fatto con noi tutto il percorso scolastico e quindi si sono già inseriti nel gruppo, altri invece sono arrivati negli anni. Li abbiamo accolti nel migliore dei modi, per esempio facendoli partecipare ai nostri giochi e imparando i loro, ma sempre e comunque con l'obiettivo di facilitare il



loro inserimento nei vari gruppi di lavoro o delle varie attività che si svolgono sia in classe che fuori dalla scuola. Per noi non è importante la nazionalità, il colore della pelle, la lingua o la religione, perché è giusto che ognuno di noi rispetti le proprie ed altrui tradizioni, ma dobbiamo collaborare tutti per creare degli interessi comuni che ci aiutano a crescere insieme.

Siamo tutti bambini e la nostra unica bandiera è l'amicizia.

Per completare il nostro articolo abbiamo intervistato i nostri compagni ed alcuni genitori per sapere dalla loro voce come si sono trovati in Italia, quali sono state le difficoltà e quali invece gli aspetti positivi.

Interviste a Jerrj, Diana, Drialt, mamma e babbo di Ymar

Esati Hadzere (detta Jerrj)

D. Come ti sei trovata in Italia

R. Bene, anche se alcuni bambini non mi hanno accolto come mi aspettavo

D. Ti piace stare in Italia, a Chiusi, oppure vorresti tornare in Macedonia?

R. Sto bene a Chiusi e mi piace l'Italia ma il mio cuore spesso è in Macedonia e mi piacerebbe tornarci

Tarcauanu Diana

D. Come ti sei trovata in Italia?

R. Benissimo, con alcuni compagni, all'inizio mi sono trovata a disagio, anche perché ho un carattere un po' chiuso e sono diffidente

D. Ti piace stare in Italia, a Chiusi, oppure vorresti tornare in Romania?

R. Sto bene a Chiusi e mi piace vivere

qui, in Romania mi piace tornarci ma solo durante le vacanze estive, ormai la mia vita e quella della mia famiglia è qui.

Drialt

D. Come ti sei trovato in Italia?

R. Bene, la difficoltà più grande è stata la lingua, ma grazie alla scuola ed ai miei compagni ho superato questo scoglio. Ora me la cavo abbastanza bene, anche se la grammatica non è la mia passione!!!

D. Ti piace stare in Italia, a Chiusi, oppure vorresti tornare in Albania?

R. Sto bene a Chiusi e mi piace vivere qui, ormai ho tanti amici, conosco quasi tutti. Ho un fratellino di 2 anni e aspetto una sorellina, quindi anche la mia famiglia ha messo le radici in Toscana, dove stiamo veramente bene e i nonni ci vengono a trovare.

Mel e Mary (genitori di Ymar, Filippine)

D. Come vi siete trovati in Italia?

R. Bene, siamo stati accolti senza nessun pregiudizio, abbiamo trovato lavoro nel giro di pochi mesi, poi da Roma ci siamo spostati in Umbria, dove ancora abitiamo e lavoriamo

D. Vi piace stare in Italia oppure vorreste tornare nelle Filippine?

Babbo: In Italia e in Umbria sto benissimo ma, una volta in pensione, mi piacerebbe tornare a casa mia, anche se considero casa mia dove abito adesso.

Mamma: Sto bene in Italia e mi piace vivere qui, ancora non so se vorrei tornare nelle Filippine....

Classi V A e B della Scuola Primaria di Chiusi Città



Scuole dell'infanzia di Chiusi Scalo, Chiusi Città e Montallese "Un primo giorno speciale"



Noi...puliamo il mondo!

Sabato 2 ottobre, quasi 150 tra bambini delle scuole elementari e ragazzi delle scuole medie dell'Istituto comprensivo Graziano da Chiusi hanno partecipato a "Puliamo il mondo", l'iniziativa promossa da Legambiente e sostenuta dal Comune. In poche ore i partecipanti hanno ripulito i dintorni del lago di Chiusi con rastrelli, sacchetti per i rifiuti, guanti, pettorine e berretti



dell'associazione ambientalista. Pieni d'entusiasmo, i ragazzi sono stati protagonisti di un'operazione molto bella, che quest'anno aveva per titolo "Per un mondo più pulito ... stop ai sacchetti di plastica!".



La manifestazione ha coinvolto anche i volontari delle associazioni Lenza etrusca e Carpa etrusca, inoltre, la sezione soci di Chiusi della Coop ha offerto una colazione finale a base di frutta e succhi.

Redazione classi 3a media:

Giulia Culicchi, Virginia Rigutini, Valentina Fastelli, Martina Scarpanti, Erik Canterini, Jacopo Bettollini, Saverio Forzoni, Giada Baldelli, Viola Pazzaglia, Alessia Coppola, Michele Sacco

Redattore capo:

Prof.ssa Lucia Moretti

Redazione classi 2a media:

Raffaele Di Luca, Stefano Funalbi, Andrea Podelvento, Fillide Maria Clotilde Serpili, Adriano Del Vincio e Bianca Uriouc, Marco Venturini

Redattore capo:

Prof.ssa Andreina Troncone

Consulenti esterni

per i video: Massimo Giulio Benicchi e Mauro Bischeri — **per la carta stampata:** Marco Fè e Lucia Pagliai

